



Domenica 3 Luglio 2022

ESCURSIONE in VALLE D'AOSTA – Alpi Graie

Rifugio Alpino Chalet de l'Épée 2370mt. - VALGRISENCHE - AO

Percorso: Parcheggio inizio paese Valgrisenche 1664mt.- Mondanges 1690mt.- Pranond 2038mt.- Praz. Landzet 2180mt. – Rifugio Chalet de l'Épée 2370mt. – Épée di Plontais 2343mt. – Fraz. Carrà (Madonna delle Grazie /S.Pantaleone)2044mt. –Pranond 2038mt. - Mondanges 1690mt.- Valgrisenche 1664mt.

Segnaletica: sen. Alta Via Valle D'Aosta n°2 ▲ – sen. n°9 (su cartina bollo rosso ●)

Dislivello: +710mt.

Tempo totale: 3.00 ore di salita al rifugio – 6.00 ore per il giro ad anello

Difficoltà: E/Escursionistico

Note: Pranzo al sacco o al rifugio (Gestione privata)

***Cappella Madonna delle Grazie
San Pantaleone***



Il Cristo de L'Épée



Rif. Chalet de L'Épée 2370mt.



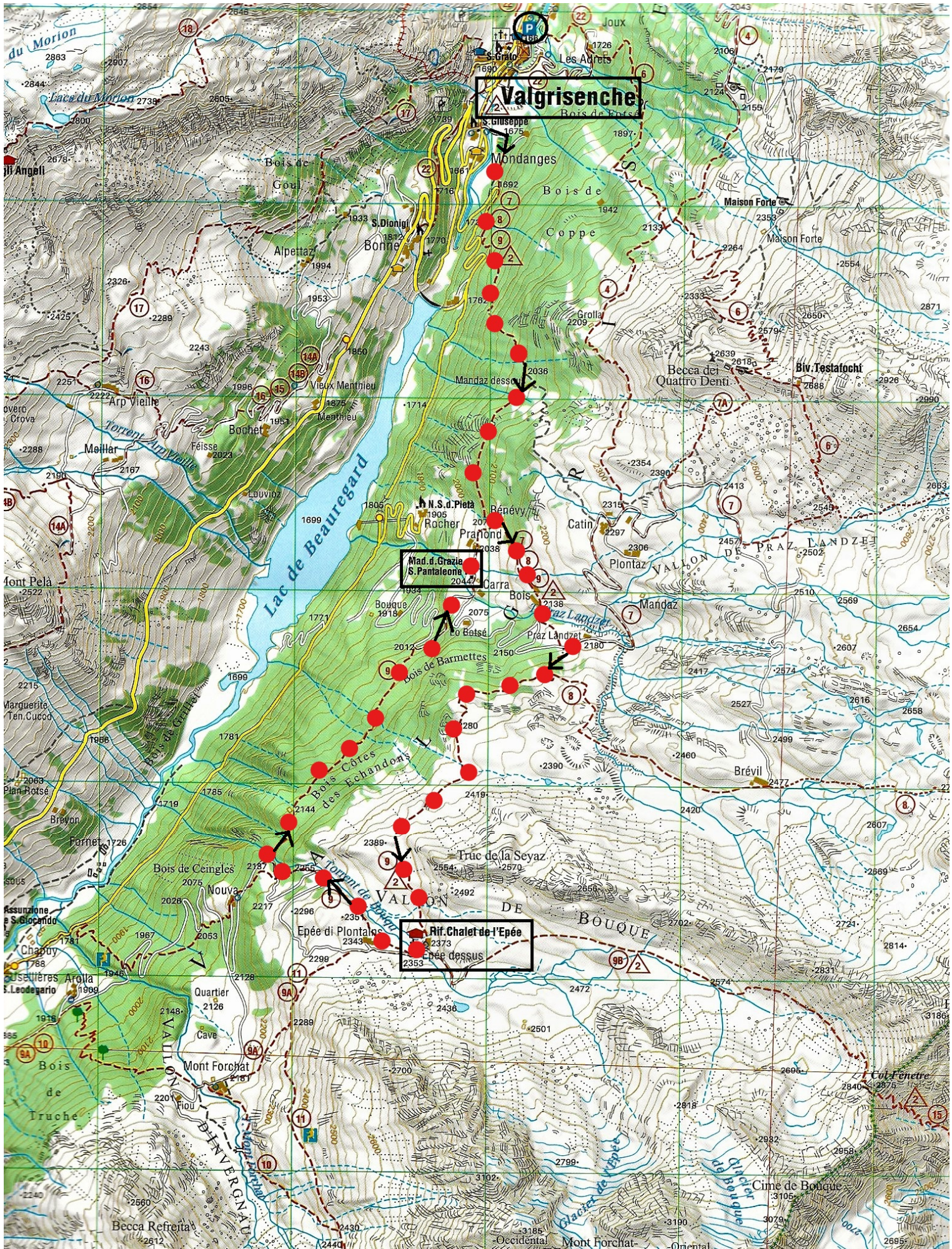
Il Rifugio CHALET DE L'ÉPÉE 2.370mt. è ubicato nel Comune di Valgrisenche, la struttura è posta nelle vicinanze dell'omonimo alpeggio Alpe Epée ai piedi del vallone del Bouc, sul versante ds orografico della valle e si trova lungo l'Alta Via N°2 della Valle D' Aosta. Nell' anno 1986 due fratelli originari della Valgrisenche, Ivo e Dario Gerbelle, decisero di intraprendere una lunga e coraggiosa avventura insieme, costruendo il loro rifugio (prima c'era una malga) in stile alpino, in pietra e copertura del tetto in lose - piode. L'ambiente circostante è suggestivo, il vallone del Bouc offre una scenografia mozzafiato, con una

vista panoramica sulla Punta Rabuigne 3261mt. e il Glacier de l' Epée. Lo Chalet de l'Epée ha una capienza di 80 posti letto e un locale invernale (sempre aperto) con 6 posti letto, la cucina è di tradizione valdostana, con un occhio di riguardo ai piatti e ai prodotti tipici. Luogo selvaggio e incontaminato è il regno delle marmotte e ricco di fauna alpina, stambecchi e camosci. Sua maestà l'aquila nidifica in zona. Il rifugio è posto di passaggio per gli escursionisti del Tour du "Grand Paradis", è punto - tappa dell'Alta Via Glaciale e del celebre ultra - trail "Tor des Géants". Questa escursione, anche se un pochino lunga, è consigliata per la varietà di ambienti e panorami, boschi di abeti, praterie, alpeggi ristrutturati e resti di fortificazioni.



TESTA del RUTOR 3486mt.

Si parte dalla frazione Mondanges che dista ad un centinaio di mt. dal capoluogo Valgrisenche sulla pista 9, Alta Via n°2 e (anche 7 e 8), di fronte ad una cappella a fiancheggiare il campo sportivo. Ai margini dei prati, si giunge in breve all'innesto con la strada per Usellières che imbocchiamo in salita. Dopo alcuni mt. il sentiero riprende a sx, sfiora altre due volte la carrozzabile in vista della diga del lago Beurgard e supera un torrentello, dal quale parte un canale. Si risale l'erto pendio con una serie di svolte, oltrepassando diversi rigagnoli in una fitta abetaia. Lasciata a dx una costruzione in cemento, il sentiero procede a piccoli saliscendi, parallelo al lago di fondovalle. Guadato un torrentello, salire a sx: attenzione al bivio all'uscita del bosco, in prossimità di un grande masso, ove occorre abbandonare l'alta Via n°2 per seguire solamente il sentiero n°9 (vedi tacche gialle). Tra i pascoli si scende alle baite di Prariond, 2038mt., portarsi alla vicina cappella di Carrà e alla vicina strada poderale, da imboccare in discesa. Al tornante riprende il sentiero n°9 a risalire in un tappeto di rododendri, mirtillo e ginepro. Il tracciato si estende orizzontale nel bosco di conifere, in leggera ma costante salita, giunge ai ruderi di un fortino eretto dalle milizie fasciste. Dopo un ponticello è l'innesto nella strada poderale proveniente da Usellières. Proseguire in salita fino a raggiungere i pascoli e i casolari dell'alpeggio omonimo, trovandosi quindi a ridosso del Rifugio Chalet de L'Epée, ove stagliato verso il cielo si erge imponente il 'Cristo de l'Epée'.



Partenza da Valgrisenche per rientro a Villasanta: ore 17.00